

Comune di Canicattini Bagni

RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO PAOLO AMENTA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

*Art. 17 della L.R. 26-08-1992, n. 7, modificato con
art. 127, comma 22, della L.R. 28-12-2004, n. 17*

Primo anno di mandato
Maggio 2007 - Luglio 2008

Paolo Amenta

15/7/2008

Al Consiglio comunale di Canicattini Bagni

Gentile Presidente, Egregi Consiglieri comunali,

ad un anno dall'avvio di questa legislatura amministrativa, eccomi alla prima relazione annuale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, momento senz'altro appropriato per una valutazione ragionata sul lavoro sinora compiuto, che assume le caratteristiche di un sintetico bilancio di questa prima fase politico-amministrativa.

Si tratta di un momento speciale e di grande importanza, che ho scelto di affrontare esprimendo le mie considerazioni nella forma più oggettiva e misurata, facendo a meno dei linguaggi propri della politica, che non mi appartengono. E vivo questo momento non solo come un dovere della carica, ma soprattutto come un diritto democratico che condivido con voi tutti; penso infatti che il luogo più adatto per assicurare lo sviluppo del confronto democratico sia il Consiglio comunale, di cui ho sempre rispettato il ruolo istituzionale e la funzione dialettica, quando sono finalizzati all'interesse della collettività rappresentata.

Ritengo necessaria una breve premessa.

Mi sono trovato in questi ultimi anni, prima come Vicesindaco e poi come Sindaco, in una condizione di osservatore "privilegiato" delle dinamiche di trasformazione della società canicattinese: ne ho ricavato la consapevolezza di un generale rifiuto delle forme in cui la politica abitualmente si mette in relazione con le persone e con le loro grandi o piccole difficoltà, con le loro speranze e le loro attese. Nessuno può ignorare le diffuse indicazioni di scetticismo e diffidenza nei confronti di un sistema politico per molti aspetti autoreferenziale, incapace di abbandonare logiche di contrappo-

sizione tanto più aride quanto più lontane da effettive distanze ideologiche. Ma il vuoto che la “grande” politica ha creato fra se stessa e la Nazione - e che adesso si affanna a riempire - non deve riprodursi a livello locale, dove l'effetto sarebbe, se possibile, ancora più devastante. L'idea che voglio comunicare, non solo al Consiglio ma a tutti i miei concittadini, è che il rapporto fra il governo locale e la Città non può essere una trincea da difendere, ma una nuova frontiera da conquistare; le profonde trasformazioni sociali e culturali e la grave crisi economica che è sicuramente globale ma che si ripercuote soprattutto sulle piccole realtà come Canicattini, ci devono convincere a stare insieme, a fare comunità, a superare conflitti interni senza storia, a compattarci per imporre un ruolo forte al governo locale, al di là dei personalismi, oltre le opposizioni di principio e generalizzate, i “no” preconcepiuti e le coalizioni etero-dirette. Questa è la decisione che dobbiamo prendere, l'unico progetto strategicamente efficace per accrescere la qualità della vita, arginare le disuguaglianze sociali e sviluppare possibilità per i giovani. Dobbiamo riconoscere insieme che la gran parte dei problemi che i Comuni fronteggiano non discendono da politiche locali più o meno adeguate, quanto da fenomeni incontrollabili che si verificano a livello globale e che producono effetti a ricaduta, dall'alto al basso; è dunque a livello di territorio che occorre combattere per rompere l'accerchiamento che i piccoli Enti locali subiscono dal contesto esterno. Non solo per un processo irreversibile di devoluzione e decentramento, ma anche per il bisogno di un'immediata identificazione della struttura politica più vicina al territorio, il Sindaco e l'apparato politico e burocratico del Comune sono ormai chiamati ad amministrare al di là delle specifiche attribuzioni istituzionali, a dare risposta a problemi nuovi, più complessi e più urgenti, rispetto ai quali occorrono strumenti attuativi di cui l'Ente di per sé non dispone e che potrebbe incrementare solo attraverso una crescita proporzionale delle risorse e del senso di responsabilità: ma le prime decrescono, il secondo incrocia più d'una resistenza. Io sostengo che la prima di queste resistenze e cioè la conflittualità interna – per le basi soggettive su cui è posta – nasconde in realtà un banale conservatorismo che distrae dai veri problemi, rallenta i processi di individuazione di questi strumenti e di queste risorse e

intralcia la pianificazione e l'organizzazione delle risposte che la comunità amministrata si attende.

Credo che sia stato utile ricordare queste cose, perché nei dibattiti consiliari ed extra-consiliari non tutte le parti sembrano darvi il peso che meritano.

Con ciò, passo a relazionare sulla gestione operativa dell'Ente, per verificare il primo livello di attuazione degli obiettivi programmatici fissati per il quinquennio del mio mandato. In un poco più di un anno, come sarà precisato nei paragrafi successivi, elaborati con gli assessori preposti ai singoli rami, sono già stati attuati molti interventi previsti dal programma, oltre a varie attività che, seppure non pianificate, si sono rese opportune strada facendo.

Ho già dichiarato, nel programma amministrativo presentato all'atto della candidatura, che sarei partito dalle *cose concrete*, per consolidare e sviluppare i risultati raggiunti dalla precedente amministrazione Cavaliere, della quale mi sono posto come proiezione nel futuro; ebbene, quel futuro è oggi il nostro presente, certo ben diverso da quello che ogni Sindaco vorrebbe trovarsi a gestire. In una fase in cui crescono sia la complessità dei problemi da affrontare che la richiesta di servizi e di sostegni, a fronte di rimesse statali e regionali sempre più scarse e di risorse *proprie* irrisorie, questa amministrazione ha puntato sul rafforzamento della capacità di elaborare e attuare politiche pubbliche innovative, da cui possano introitarsi un incremento dei servizi e un più apprezzabile potere di contrattare l'accesso a risorse economiche e strumentali; queste politiche si realizzano soprattutto attraverso *processi decisionali inclusivi*, a più voci, in cui la struttura comunale è in posizione di interdipendenza con altri soggetti di varia natura giuridica: mi riferisco ai progetti territoriali integrati, ai piani di zona per i servizi sociali, ai progetti di Agenda 21 locale, ai progetti comunitari, ai centri servizi territoriali. Queste forme di azione pubblica, incoraggiate dall'Unione europea, a volte obbligatorie per legge, a volte suggerite dalla necessità di aggregarsi per dare vita a soggetti più competitivi del singolo Ente, sono i principali strumenti dai quali può derivare sviluppo, produttività e benessere, focalizzando nel territorio un

punto nevralgico di raccordo. Questi strumenti costituiscono *le cose concrete* sulle quali ho scommesso, consapevole che occorrono l'assunzione di responsabilità nette e il coraggio di sostenere un nuovo ruolo istituzionale del Comune, che negli scenari moderni non è più esclusivamente un produttore di servizi per semplici amministrati, utenti o assistiti, ma anche il soggetto coordinatore e mediatore di azioni collettive, pubbliche e private.

Questo mutamento di prospettiva impone la riconfigurazione del sistema organizzativo e non a caso nel percorso avviato ho ritenuto centrale il graduale appianamento delle criticità relative al personale dell'Ente.

Nella **materia del personale** il mio programma di mandato prevede crescita funzionale e incremento innovativo, a costi sostenibili. A questo fine si è intervenuti, in primo luogo, con la creazione di un obiettivo sistema di regole concernenti il ruolo, le funzioni, la responsabilità e la remunerazione dei funzionari dirigenti. Con delibera di Giunta n. 54 del 3 marzo 2008 sono stati approvati, per la prima volta nell'Ente, i criteri generali per la graduazione delle indennità di posizione, in passato svincolati da ogni sistema di valutazione uniforme, a carattere oggettivo, predeterminato con esclusivo riferimento alla somma quantitativa e qualitativa di servizi e funzioni assegnati ad ogni struttura apicale. Il provvedimento, consentendo di fare chiarezza sui compiti, sulle responsabilità e sui presupposti dei differenziali retributivi, ha determinato anche una redistribuzione generale dei servizi e del personale, accettata e condivisa dalle parti e con ciò più funzionale al programma politico dell'amministrazione. Altra scelta d'indirizzo politico è stata quella di rafforzare e valorizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente, mettendo a frutto un patrimonio di esperienze e capacità sviluppate e verificate nel corso di anni. I ruoli direttivi dell'ufficio tecnico e dei servizi finanziari sono stati affidati, in applicazione degli artt. 8 e seguenti del CCNL 31-3-1999, a funzionari con lunga esperienza pregressa e in possesso di requisiti professionali adeguati, senza ricorrere per il momento a procedure concorsuali esterne che avrebbero comportato oneri finanziari insostenibili, fra l'altro pesantemente condizionati da limiti e restrizioni previsti in tutte

le recenti leggi finanziarie. Le relative misure, oltre a rafforzare i vincoli motivazionali di impegno e a realizzare un rilevante contenimento delle spese di personale, produrranno un risultato da sviluppare a medio termine, a condizione che siano garantiti dalla Regione siciliana i relativi flussi finanziari sin qui erogati. Il mancato ricorso a procedure concorsuali esterne, per questi come per altri posti vacanti in dotazione, consente infatti di destinare i posti liberi alla stabilizzazione dei precari, senza dover procedere ad avventate revisioni in aumento della pianta organica. In generale - nella stabilizzazione dei lavoratori precari - questa Amministrazione non intende svolgere un ruolo di sussidiarietà svincolato da congrui trasferimenti di risorse compensative. In qualche Comune limitrofo, con un effetto scenografico da costosa campagna elettorale, i precari sono stati assunti con contratto a tempo indeterminato e con la certezza di dover rinunciare, nel giro di pochi anni, al finanziamento regionale. Gli effetti meno scenografici e meno propagandati della soluzione adottata sono il rischio di dissesto finanziario e la dequalificazione del personale, che è stato inquadrato nella categoria professionale più bassa ed è retrocesso, da una retribuzione a 20 o a 24 ore settimanali, ad un part-time secco a 18 ore. Io sono persuaso che nella fase attuale la più efficace tutela dei lavoratori in questione si realizza, in primo luogo, conservando loro la fascia retributiva acquisita e le mansioni commisurate al titolo di studio; in secondo luogo, con ogni possibile pressione che mi impegno ad esercitare sugli organi regionali appena ricostituiti, affinché il percorso di stabilizzazione sia responsabilmente e congiuntamente negoziato.

In merito ai lavoratori precari, si riferisce che per ventisette titolari di contratto ex artt. 11 e 12 della L.R. 85/95 è stata deliberata la prosecuzione per ulteriori cinque anni dei contratti in scadenza nell'ottobre 2007, con il 90% degli oneri a carico della Regione. Per altri dodici lavoratori, con contratto stipulato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 21/2003 e con validità fino al 2010, la Regione ha attivato percorsi di orientamento per verificarne le attitudini e le aspirazioni. Nel frattempo, questa Amministrazione riconosce l'utilità e il vantaggio apportati dall'attività lavorativa dei precari, con i quali viene sostanzialmente gestito il *turn over* per pensionamenti e altre cessazioni dal servizio, tanto è vero che

sono state previste, dove necessario per non provocare l'interruzione di servizi fondamentali o primari, integrazioni orarie fino al 100%.

Certo, occorre dire che - a fronte di dati positivi - se ne registrano altri di segno opposto. Una profonda riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e del pubblico impiego, per aumentarne la produttività, ridurre gli sprechi, responsabilizzare i centri di spesa e di erogazione dei servizi, è avvertita come un passaggio obbligatorio da attuarsi sia a livello centrale che a livello locale. Il nuovo Governo Berlusconi ha presentato a questo fine un disegno di legge (in parte già anticipato con Decreto Legge 112/2008) per ottimizzare la produttività del lavoro pubblico, indicando nella meritocrazia e nel potenziamento del sistema di responsabilità e di disciplina gli elementi centrali di una riforma che i più degli Italiani condividono, a conferma della diffusa insoddisfazione verso la categoria. Sembra trattarsi di una rivoluzione copernicana, in grado di stanare e neutralizzare i fannulloni della Pubblica Amministrazione. Tuttavia, non a caso è stato detto che ogni epoca trova le parole di cui necessita per mascherarsi ed è vero che termini come *efficienza*, *efficacia*, *meritocrazia*, *monitoraggio delle attività*, *piani di produttività*, *codici di comportamento* ecc., ricorrono come esercizi letterari in tutta la legislazione di settore, dagli anni '90 ad oggi, mascherando una realtà molto più semplice: la maggior parte dei dipendenti pubblici (e anche dei dipendenti di questo Comune) lavora con dignità e partecipazione, mentre pochi elementi negativi attraggono lo scontento su tutta la categoria. Per questi ultimi ben venga una riforma rigorosa, correttiva e sostenibile, ma per i primi il momento centrale della riforma deve consistere in un'offerta formativa veramente in grado di adeguare le capacità dei singoli ai nuovi contesti dell'azione pubblica e ai nuovi processi decisionali e divulgativi. Com'è noto, il Comune di Canicattini Bagni aderisce all'Unione dei Comuni "Valle degli Iblei" anche per la gestione associata della formazione del personale. Su impulso dei nostri rappresentanti in seno all'Unione, il percorso formativo organizzato dall'Ente sovra-comunale nei mesi a cavallo fra il 2007 e il 2008 ha finalmente assunto la tipologia della pianificazione ragionata, con il contributo delle indicazioni espresse da ogni Comune; è stato così

possibile realizzare un primo ciclo di corsi formativi diversificati per materia e per destinatari, mentre è in fase di elaborazione il piano formativo per l'anno in corso. Tuttavia, riconosco che su questo terreno resta sicuramente molto da fare, per imporre all'interno dell'Unione un metodo organico di gestione della materia, per grandi campi di intervento e per oggetti di interesse attuale, altrimenti resta alto il rischio di delusioni e fallimenti, connessi ad una oggettiva complessità di processi decisionali e di meccanismi relazionali che non appartengono alla formazione media sin qui richiesta a funzionari e impiegati pubblici.

Altro punto del mio programma amministrativo si riferisce al ruolo determinante dell'**innovazione tecnologica** e in primo luogo alla creazione di una rete civica, cioè di un portale di accesso unico a tutti i servizi e a tutte le tipologie di utenti (cittadini, famiglie, imprese, stranieri). Si riferisce in proposito che nel mese di agosto 2007 è stata aggiudicata la gara per la realizzazione del progetto di e-gov denominato "Eureka", finanziato in gran parte con i fondi del POR Sicilia 2006/06, misura 6.05, al quale il Comune partecipa insieme ad altri della Provincia. I lavori di realizzazione del portale e delle infrastrutture collegate sono in avanzata fase di realizzazione, come anche l'Hot Spot o rete Wireless necessaria per il collegamento dei cittadini agli archivi comunali.

È inoltre *in itinere* l'attuazione della nuova piattaforma software per le procedure utilizzate dall'Ente, accessibile tramite browser web, che fra l'altro comporterà: l'integrazione fra le procedure interne (es. archivi anagrafici e tributari) e il portale dei servizi e-gov; l'accesso ai dati dell'Ente con un percorso grafico e orientato anche per utenti non esperti dei linguaggi informatici; la possibilità di ricorrere al tele-lavoro; la velocizzazione e semplificazione delle attività istituzionali di molti uffici.

Inoltre, questo Comune è diventato il capofila dell'aggregazione costitutiva dei Centri Servizi Territoriali (CST), comprendente tutti i comuni della provincia di Siracusa, capoluogo escluso. Il progetto CST è previsto dall'Accordo di programma quadro in materia di "Società dell'informazione nella Regione siciliana", sottoscritto nel 2005, e ha come obiettivo la costituzione, sul ter-

ritorio dell'isola, di centri di servizi volti a garantire una maggiore copertura territoriale della diffusione di servizi innovativi, al fine di eliminare il *digital divide* fra i Comuni medio-piccoli e le altre istituzioni. L'istituendo CST Archimede è pertanto una struttura centralizzata diretta a condividere gratuitamente o a basso costo risorse umane, tecnologiche e finanziarie, contenendo le spese per l'informazione e la comunicazione tecnologica e ottimizzando le risorse informative che vi sono connesse. Un interessante servizio di base messo a disposizione di tutti gli aderenti è quello delle aste *on line*, che consente l'acquisto - su piattaforma telematica - di beni e servizi, snellendone il processo di approvvigionamento e permettendo di realizzare un'economia di scala derivante da forme aggregate d'acquisto.

Per quanto riguarda lo **sviluppo economico**:

- sono stati assicurati livelli e standard qualitativi nella gestione dei servizi propri dell'ente, continuando il processo di innovazione delle procedure e di adeguamento alle moderne esigenze gestionali.
- si è proceduto, in collaborazione con la Polizia municipale e l'AUSL n. 8, al controllo attento e puntuale di tutte le realtà economiche presenti nel territorio: commercio, artigianato, agricoltura ed allevamento.
- si è completato l'iter formativo per la messa in opera dello Sportello Unico per le Attività Produttive a livello provinciale;
- si è conclusa la complessa istruttoria relativa allo spostamento del mercatino settimanale nella Piazza Caduti di Nassirya ;
- si è svolta con grande successo di pubblico e di tecnici, nel mese di Marzo, la XV Fiera Zootecnica presso il Foro Boario, a sostegno dell'allevamento;
- si è proceduto ad organizzare il servizio di rilascio del tesserino obbligatorio per la raccolta dei funghi spontanei;
- si è continuato a sostenere con fattiva partecipazione le attività finalizzate all'adesione al Coordinamento provinciale e regionale degli Uffici Europa;
- sono state realizzate - in collaborazione con le associazioni locali - le seguenti manifestazioni:
 - Manifestazione acconciatori;

- Manifestazioni legate alla moda, anche in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Catania;
- *Iblolio*, prima festa dell'olio legata alla produzione locale .

Per quanto riguarda la **sanità**, una problematica annosa, di cui questa Amministrazione si è occupata sin dal suo insediamento e che ultimamente ha fatto registrare dei passi fondamentali e propedeutici alla sua risoluzione, è senza dubbio quella legata al fenomeno del randagismo.

Già l'assessore al ramo *pro tempore*, alla fine della passata legislatura, aveva intrapreso contatti informali con il dirigente veterinario dell'A.S.L. n° 8 responsabile del servizio, al fine di individuare e concertare le iniziative ritenute necessarie per la risoluzione della criticità, individuando anche la possibile ubicazione del ricovero con annesso ambulatorio veterinario presso i locali dell'ex mattatoio comunale; tali contatti si erano poi interrotti in occasione della tornata amministrativa testé trascorsa.

L'attuale amministrazione, sin dal suo insediamento, ha ripreso ad occuparsi della problematica *de qua*, convinta della necessità della istituzione in tempi celeri dell'anagrafe canina, mediante applicazione sottocute di *microchips*, persuasa che la lotta al fenomeno del randagismo non può prescindere dalla piena attuazione della identificazione di tutti i cani di proprietà e della corretta gestione della suddetta anagrafe canina tramite supporto informatico.

Dopo una lunga e proficua serie di incontri, proprio in questi ultimi giorni sono stati stilati dei protocolli d'intesa tra il Comune, l'Azienda Unità sanitaria locale n° 8 di Siracusa, l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Siracusa e l'Ente Fauna, che porteranno in tempi brevi all'attivazione delle seguenti iniziative:

- Attivazione, presso i locali dell'ex mattatoio comunale, dell'ambulatorio comunale, dove saranno effettuate gratuitamente, come previsto dall'art. 6 della legge 15/2000, le operazioni di identificazione dei cani e la successiva registrazione in anagrafe canina dell'animale identificato, dietro pagamento della somma irrisoria di € 2,55.
- Istituzione di apposito ufficio comunale al fine di dare informazioni utili ai cittadini e predisporre gli elenchi degli appuntamenti per il Servizio Veterinario di Siracusa.

- Inserimento del microchip e redazione della scheda anagrafica dell'animale per la cifra di € 10,00.
- L'Ente Fauna provvederà alla identificazione dei cani randagi e alla loro successiva sterilizzazione presso i locali del canile di Palazzolo Acreide, grazie alla collaborazione dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei. Ultimata la degenza post-operatoria, si provvederà all'eventuale re-immissione nel territorio dei cani ritenuti "erranti" (fondamentale a tal proposito la distinzione tra cani randagi, potenzialmente pericolosi, ed erranti, da ritenersi non pericolosi per l'incolumità dei cittadini) e/o messa a disposizione dei cittadini per la loro eventuale adozione. Quelli ritenuti pericolosi per la tutela dell'incolumità della cittadinanza saranno allocati presso canili a tal uopo autorizzati.

Confidiamo nella fattiva e sensibile collaborazione di tutti i cittadini, affinché tali iniziative possano portare finalmente alla risoluzione di questa criticità, che tra l'altro costa alle casse comunali alcune decine di migliaia di euro annui.

Sono stati poi eseguiti con regolarità gli interventi di disinfestazione e derattizzazione nell'intero centro abitato.

Per quanto riguarda lo **sport**, si è intervenuti con numerose iniziative, che di seguito si elencano:

- La Festa dello Sport, che ha conseguito una grande partecipazione popolare e l'intervento delle massime autorità sportive a livello provinciale, durante la quale sono stati premiati gli atleti canicattinesi che si sono particolarmente distinti nelle varie discipline agonistiche;
- Gara automobilistica "IV Trofeo Città di Canicattini Bagni";
- Manifestazione BMW Motorrad "Le valli del barocco V edizione", un'occasione per presentare agli sportivi delle due ruote, circa cinquanta equipaggi, le ricchezze culturali, ambientalistiche e gastronomiche del territorio canicattinese.

Inoltre, a cura dell'Assessorato allo sport, sono state organizzate numerose attività in collaborazione con le associazioni sportive locali di seguito elencate: Pol. ASCI, Pol. Canicattinese, Tennis Tavolo Canicattini, Pol. "N. Miceli", Ass. Scuola di Mountainbike, Ass. Gallo, Ass. Grifondoro, Circolo Damistico, ecc....

Per quanto riguarda la **cultura**: Si è provveduto al trasferimento della Biblioteca comunale presso i nuovi locali del Palazzo Messina–Carpinteri, di totale e fresca ristrutturazione. L'attività, molto complessa ed onerosa, è stata realizzata grazie all'abnegazione dei dipendenti addetti al servizio, che ha permesso di allestire e rendere funzionali i nuovi locali nell'arco di un mese. In tal modo la nostra biblioteca, già di buon livello, ha raggiunto degli standard che la pongono all'avanguardia tra le strutture similari esistenti in Provincia.

Il Palazzo Messina–Carpinteri è divenuto altresì il contenitore culturale della nostra cittadina, giacché i locali ubicati al piano terra sono già stati utilizzati diverse volte per le varie iniziative culturali appresso meglio specificate.

Presso i suddetti locali è stata inoltre collocata la Scuola di Musica comunale. È sicuramente una soluzione temporanea che, considerata la penuria dei locali a disposizione, ha permesso di affrontare in maniera dignitosa il presente anno scolastico. L'Amministrazione si prefigge, una volta esaurita la criticità scuola media, con il rientro della suddetta scuola presso i propri locali ristrutturati, di allestire nei locali del plesso Mazzini una sede definitiva e maggiormente funzionale per la scuola di musica, che rappresenta un fiore all'occhiello della nostra cittadina.

In merito alla Scuola di Musica, è stato inoltre espletato il nuovo concorso per gli insegnanti ed per il direttore della scuola.

Il trasferimento della Biblioteca comunale nei nuovi locali ha permesso, inoltre, di assegnarne i locali già occupati al Corpo Bandistico Città di Canicattini Bagni. In tal modo, questa importante istituzione può finalmente fruire di locali ampi, che le permetteranno, con i dovuti adeguamenti, di continuare a svolgere nel migliore dei modi la propria attività, che l'ha portata nel corso degli anni ad essere conosciuta ed apprezzata in ogni parte d'Italia, grazie alle affermazioni ed ai consensi riportati a più riprese nei diversi concorsi cui ha partecipato.

Sono state organizzate varie mostre di pittura e sono state sostenute manifestazioni a livello provinciale, con la partecipazione di artisti canicattinesi. In particolare, nel corso del 2007, sono state realizzate una personale di pittura della Prof.^{ssa} Delfina Mossi, una personale antologica di Sergio Carpinteri, la presentazione

dell'opera di Wolfango Intelisano dedicata alle vittime dell'11 settembre, con la contestuale donazione delle relative litografie numerate e "annullate" con apposizione di timbro a secco e firma dello scrivente. Infine, è stato concesso il patrocinio per la presentazione di volumi di autori locali, per la realizzazione di un lungometraggio girato a Canicattini con attori e maestranze locali e per l'inaugurazione – da parte del prof. Gaetano Golino – del "Centro studi devozioni popolari negli Iblei".

Nello stesso periodo è stato inoltre organizzato uno stage di percussioni in collaborazione con docenti del Conservatorio di Messina, che si è concluso con la brillante esibizione sul palco di via XX Settembre dei partecipanti, di cui gran parte nostri concittadini, sotto la guida del maestro Tarcisio Molinaro. Tale esibizione ha rappresentato uno dei picchi di qualità delle manifestazioni estive.

Nel periodo natalizio è stato concesso il patrocinio per la mostra sul gioiello organizzata da Ettore Gazzara e sono stati organizzati i tradizionali concerti musicali. Novità assoluta di quest'anno è stato il concerto di musiche di Strauss tenuto dal nostro Corpo Bandistico ad inizio anno, che ha raggiunto livelli qualitativi tali da suscitare il vivo entusiasmo del pubblico accorso.

In occasione della Pasqua 2008 è stata promossa la Settimana Santa, avvenimento unico nel panorama provinciale, comprendente altresì la collettiva di pittura "Passio Christi", organizzata da Corrado Garante, cui ha partecipato un colto pubblico.

Mi piace sottolineare, infine, il patrocinio alla realizzazione del Calendario 2008 da parte degli studenti del locale Liceo scientifico, indiscutibile frutto dell'esuberante *verve* dei creatori e del talento organizzativo del corpo docente.

L'Assessorato allo **spettacolo** ha realizzato, con la collaborazione delle associazioni locali, le seguenti manifestazioni:

- particolare interesse è stato rivolto alle manifestazioni estive con l'organizzazione del IV Festival del Mediterraneo, un contenitore ampio e articolato in cui si sono realizzate molteplici attività di spettacoli musicali, teatrali, ecc., che hanno coinvolto anche le piazze periferiche del paese. Grande richiamo di pubblico hanno ottenuto le manifestazioni promosse dalle associazioni locali e, fra tutte, la I edizione della Festa della Bir-

ra svoltesi al foro Boario con grande partecipazione di pubblico di tutte le fasce di età;

- l'impegno maggiore è stato rivolto al XXVI Raduno Bandistico, quest'anno di buon livello musicale, realizzato con la collaborazione del Corpo Bandistico "Città di Canicattini Bagni".
- Importante realizzazione delle manifestazioni estive è stato il V Festival del Jazz dedicato a Sergio Amato, con enorme successo e concorso di pubblico anche da altre province;
- nel periodo natalizio, oltre ai tradizionali concerti si è organizzato un complesso itinerario che ha coinvolto l'intero paese attraverso originali presepi, tra cui uno vivente, e degustazione di prodotti locali;
- per il Carnevale si sono svolte le tradizionali sfilate dei gruppi mascherati e dei carri allegorici, con il lieto apporto delle note musicali di radio RDS; abbiamo realizzato sei serate di spettacoli, balli, degustazioni gastronomiche, con grande partecipazione di pubblico;

Sono state sollecitate e sostenute molte iniziative che evidenziano la **partecipazione della società civile al governo del territorio**:

- attività Avis;
- Ass. La Formica con la concessione di un contributo per l'acquisto pulmino attrezzato;
- realizzazione con l'Ente Fauna Siciliana del progetto di manutenzione e fruizione Mulino Comunale in Contrada Passo le Vacche compreso il ponticello annesso e le aree del lavatoio comunale detto "Piliceddi";
- concessione di patrocinii come di seguito indicati:
 - allo Sportello Meter di Don Fortunato di Noto per la realizzazione della Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia;
 - alla Chiesa M. Ausiliatrice per la realizzazione del Grest 2007;
 - alla Ass. Teamus per le attività svolte al teatro e per la disponibilità data alle attività proposte dal comune o dalle scuole.

Per quanto riguarda la **pubblica istruzione** si è proceduto:

- alla realizzazione della refezione scolastica dal mese di febbraio 2007;
- alla firma del Patto formativo con il I Istituto Comprensivo di Canicattini Bagni ;
- all'acquisto mobili per la scuola elementare;
- alla fornitura di abbonamenti per gli alunni pendolari;
- al rimborso spese per acquisto libri e buoni libri.

Relativamente alle **politiche sociali**, è noto che la legge quadro n. 328 dell'8-11-2000, recante *norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, individua nel Distretto socio-sanitario e nel Piano di Zona gli strumenti fondamentali per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore. È un'indicazione legislativa vincolante, per cui larga parte degli interventi realizzabili e dei finanziamenti spendibili per le politiche sociali transita dal macchinoso e poco funzionale sistema politico-amministrativo del Distretto 48/Gruppo Piano; molto spesso le azioni finanziate ed eseguibili si inceppano per la carente presenza di Comuni poco interessati, ma che tuttavia contribuiscono a determinare il *quorum* di validità delle deliberazioni distrettuali; altre volte l'inciampo avviene a livello operativo di Gruppo Piano, per inadeguata consapevolezza delle tecniche giuridiche e amministrative necessarie a tradurre un progetto - astrattamente esemplare - in azione attuabile sul territorio. In parole povere, si pongono i seguenti problemi: come passare da negoziazioni informali ad atti amministrativi; come ottenere l'interazione tra i partecipanti e risolverne i conflitti; quali professionalità sarebbero utili all'interno del Gruppo Piano e quale coordinamento deve esserne assicurato; come compiere scelte collettive ma utili per tutti gli interlocutori; come uscire dall'astrattezza delle dichiarazioni progettuali per considerare ad occhi nudi una realtà di emarginazioni spaventose e di diffuse tragedie socio-economiche, la cui urgenza non tollera le inconcludenze di un apparato burocratico che si sovrappone allo stesso apparato burocratico comunale. In tale contesto il Comune – nel reperimento di risorse finanziarie e operative per le politiche sociali – non può limitarsi alla proposizione di strumenti di *welfa-*

re, ma deve individuare e deve far condividere i meccanismi per evitare confusi compromessi e accordi di pura e semplice spartizione, per essere davvero il primo *operatore sociale* sul territorio. Io mi sono dato questo obiettivo e intendo perseguirlo nel corso del mio mandato; con il contributo dei servizi sociali comunali, che sono stati oggetto di una recente riorganizzazione strutturale, è allo studio l'elaborazione di un documento con finalità propulsive e propositive in materia di azione del Distretto socio-sanitario, che avrà per destinatari i Sindaci del Distretto 48 e il competente Assessorato regionale. Con queste premesse non ho inteso svalutare le azioni sin qui realizzate per il tramite del Distretto socio-sanitario, di cui a seguire do sinteticamente conto e delle quali occorre riconoscere il positivo esperimento:

- a) Assistenza domiciliare anziani (ADA) con prestazioni di aiuto per l'igiene e la cura della persona e della casa, per la preparazione dei pasti, il sostegno psicologico, l'assistenza infermieristica e riabilitativa, l'accompagnamento per la vita di relazione, il disbrigo pratiche, la sensibilizzazione del vicinato (azione in scadenza il 31-12-2009);
- b) Assistenza domiciliare per disabili portatori di handicap (ADH) con gli interventi analoghi a quelli sopra descritti (azione in scadenza il 31-12-2009);
- c) Gruppi Appartamento per disabili (azione in scadenza il 31-12-2009): l'intervento mira a fornire a soggetti con disabilità mentale, provenienti da un percorso terapeutico-riabilitativo presso Comunità alloggio, una soluzione abitativa "protetta", quale supporto per il passaggio dalla vita in comunità ad una vita autonoma;
- d) Atelier di progettazione artistica partecipata (Centro giovanile), in cui i giovani del Distretto possono sperimentarsi in attività ludiche, ricreative, culturali e teatrali, valorizzando le risorse presenti sul territorio;
- e) Agenzia distrettuale di inclusione sociale, che prevede interventi di informazione e accompagnamento al lavoro o attività di formazione per immigrati ed ex detenuti;
- f) Fondo per la realizzazione di piani individualizzati per fasce deboli della popolazione, per l'inserimento o il reinserimento nel contesto socio-produttivo, con interventi costruiti sulle tipicità locali e sulle necessità da privilegiare. Questo Comune

ha sviluppato l'azione distrettuale selezionando - fra quanti hanno presentato regolare domanda di assistenza economica mediante prestazione di servizi utili alla collettività - soggetti con gravi carenze economiche, che sono stati avviati, previo colloquio di orientamento e indagine, ad attività lavorativa di supporto a famiglie con soggetti ADA o ADH o con particolari fragilità; per altri soggetti sono state previste - con una minima integrazione di risorse del bilancio comunale - borse-lavoro di utilità collettiva.

- g) Bonus socio-sanitario anno 2007, con scadenza delle domande al 30 giugno 2008, consistente nell'erogazione di buoni mensili, per un massimo di mesi sei, a supporto di nuclei familiari con anziani non autosufficienti o disabili;
- h) Trasporto disabili, servizio rivolto ai soggetti diversamente abili per il raggiungimento dei centri diurni e per la partecipazione ad attività di tempo libero e di socializzazione;
- i) Potenziamento degli uffici di servizio sociale nei singoli Comuni del Distretto, attraverso l'individuazione di 10 assistenti sociali da assegnare agli Enti fino al 31-12-2009, per l'espletamento del servizio sociale professionale. Il relativo progetto è nella fase di formulazione della graduatoria finale di merito;
- j) Voucher abitativi (pagamento di canoni d'affitto per soggetti in grave situazione di disagio).

Oltre alle azioni derivanti dai progetti distrettuali, questo Comune ha assicurato, con proprie risorse di bilancio o con contributi straordinari della Regione:

- a) attività lavorative per soggetti privi del cd. minimo vitale o comunque a rischio di emarginazione sociale, con stipula di contratti di prestazione occasionale d'opera di breve durata;
- b) servizio di integrazione sociale, mediante convenzione con cooperativa che fornisce le figure professionali - non coperte o non previste in pianta organica - dell'assistente sociale e dello psicologo;
- c) servizio igienico-sanitario presso le scuole, per alunni portatori di handicap grave;
- d) ricovero presso strutture residenziali (Case protette e Comunità-alloggio), con oneri a carico del bilancio, di disabili psichici, anziani e minori in difficoltà;

- e) in casi straordinari e particolari, negli ambiti e nei limiti previsti dal relativo Regolamento comunale, il sostegno economico è stato concesso nella forma del puro e semplice sussidio in denaro o in voucher alimentari, per sottrarre nuclei familiari fortemente disagiati al pericolo immediato di carenza di generi primari.

Con riferimento alle politiche per le donne, nel mese di giugno 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa fra il Comune e l'associazione "Le Nereidi", finalizzato alla creazione di uno sportello di prima accoglienza al quale potranno rivolgersi donne e minori vittime di violenza, maltrattamenti e abusi, per offrire, in forma del tutto gratuita, assistenza legale, psicologica, pedagogica e sociale, attraverso operatrici formate e specializzate.

I minori, in particolare, sono al centro della nostra attenzione, non solo indirettamente con molti degli interventi sopra descritti (ad es., nella concessione di sussidi economici sono anteposti i nuclei familiari con minori), ma anche direttamente, con la volontà di mantenere e anzi rinnovare la struttura dell'asilo nido comunale.

Largo spazio è stato di buon grado riconosciuto a quanti, nel loro impegno quotidiano, lottano per la tutela dei minori abusati e sfruttati o per l'integrazione dei soggetti diversamente abili, favorendo e patrocinando convegni e seminari su temi di tragica attualità come la pedofilia, o su metodi innovativi nell'approccio al disabile.

Rispetto alle politiche giovanili, poiché questa Amministrazione crede e confida in tutte le forme di aggregazione, socializzazione e interscambi di esperienze, ha previsto che nel nuovo Statuto comunale siano introdotte norme per l'istituzione e il funzionamento della Consulta dei giovani, che avrà funzioni consultive e propulsive su materie attinenti il mondo giovanile. A tal fine, ho già istituito un apposito tavolo tecnico, composto di due consiglieri comunali e di un membro esterno, con competenze in materia giuridica ed esperienza negli ambiti associativi, perché elabori le norme statutarie e regolamentari della istituenda Consulta.

Sono inoltre orgoglioso di riferire che, nell'ambito del Servizio civile 2008, è stato approvato il progetto comunale intitolato "Spazio al verde 2008, che impiegherà per dodici mesi sei giovani di età compresa fra i 18 e i 28 anni, per trenta ore settimanali. Per

altri quattro progetti, attualmente esclusi con motivazione inadeguata o contraddittoria, è stata attivata la procedura di ricorso, che ha fondate prospettive di accoglimento.

Nel contesto delle politiche sociali, deve infine ricordarsi l'impegno di questa Amministrazione in favore dei meno giovani. Il nostro fiore all'occhiello è sicuramente il Centro diurno anziani, del quale non vengono qui elencate le numerose realizzazioni in campo ricreativo, culturale e in genere di socializzazione quotidiana, tanto più perché spesso si tratta di attività autogestite. Tutta l'impostazione del centro poggia proprio sul sistema di autogestione, che valorizza le esperienze dei singoli e che sostiene e promuove una vita di relazione liberamente scelta, prevenendo i rischi di solitudine o di emarginazione; il Comune vi svolge un ruolo strumentale e ausiliario, di supporto e consulenza, ma non intende esautorare gli anziani dei loro legittimi spazi di autodeterminazione, che costituiscono la *ratio* fondamentale della stessa esistenza del centro e dell'impegno che questa Amministrazione gli riserva.

Con riferimento alla **protezione civile**, l'attività svolta in questo primo anno di mandato è stata come sempre molto intensa. In particolare, nell'anno in corso, l'attenzione è stata concentrata nella predisposizione del Piano Speditivo di Protezione Civile - Applicazione per il Rischio di Interfaccia, che ha impegnato l'ufficio in numerosi incontri in Prefettura con funzionari del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e degli Enti preposti all'attività antincendio (VV.FF. e Corpo Forestale). Ne sono derivati: l'istituzione del catasto degli incendi (con delibera di Giunta n. 5 del 10 gennaio 2008), e l'adozione del Piano Speditivo di Interfaccia (con determina sindacale n. 53 del 23 maggio 2008). I provvedimenti conseguono all'emanazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007 n. 3606, recante “ *Disposizione urgenti di Protezione Civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione*” ed in particolare all'art.1, comma 9, ove è sancita la predisposizione dei piani comunali di emergenza, che dovranno tenere conto prioritariamente delle strutture maggiormente esposte al rischio di incendi di interfaccia, al fine di assistere e salvaguardare la popo-

lazione. Inoltre l'ufficio, come ogni anno, si è attivato per la richiesta dei contributi regionali destinati alle organizzazioni di volontariato, curando l'istruttoria delle richieste e producendo tutti gli atti necessari all'acquisto di quanto finanziato nell'anno precedente: unità cucina mobile, torre fari, gruppo elettrogeno, tendone refettorio e furgone cassonato.

Nell'anno in corso si è particolarmente curata anche la formazione dei Volontari del Gruppo Comunale: per sei unità sono stati realizzati, presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, interventi di addestramento quali addetti antincendio; altri quattro volontari sono stati formati dal personale del Corpo Forestale, quali sentinelle antincendio.

L'ufficio di Protezione Civile ha regolarmente portato avanti la sua quotidiana attività istruendo nel corso dell'anno circa 395 pratiche, oltre a collaborare con il Servizio Tecnico Idrografico Regionale: infatti, dal 2007 è stata installata una stazione meteo per il controllo della temperatura e delle piogge presso il Palazzo Municipale e settimanalmente l'ufficio acquisisce i dati da trasmettere mensilmente al Servizio Tecnico Idrografico Regionale.

Grazie all'operosità dei Volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile, si è cercato in tutti i modi di dare immediate risposte alle varie emergenze che nel corso dell'anno si sono presentate nel territorio e in più occasioni si è stati attivati dal Dipartimento Regionale della Protezione e dalla Prefettura per emergenze verificatesi al di fuori del territorio comunale.

Dal mese di giugno al mese di settembre è stata altresì attivata la campagna antincendio, che ha comportato l'intervento in 37 incendi di vaste aree agricole; in più occasioni, inoltre, il Gruppo specializzato ed attrezzato nell'antincendio è stato attivato dalla Prefettura per collaborare con le squadre dei VV.FF. in diversi comuni della provincia;

Interventi nel settore dell'**ambiente**:

L'Amministrazione comunale, subito dopo il suo insediamento, ha partecipato agli avvisi pubblicati del Ministero dell'Ambiente per far fronte al risparmio energetico: domande di finanziamento sono state presentate dall'ufficio tecnico per l'installazione di pannelli solari e quindi per la produzione di acqua calda nella palestra comunale di Via Solferino e per gli spogliatoi del campo

sportivo. Si è data adesione, inoltre, al progetto “Il sole nelle scuole”, per la produzione di energia alternativa mediante impianti fotovoltaici. Il Ministero dell’Ambiente ha concesso – per gli interventi di che trattasi - tre finanziamenti per l’importo di 35.000,00 euro, per i quali si è provveduto ad espletare le gare d’appalto e a consegnare i lavori.

Particolare attenzione è stata riservata al depuratore comunale di Contrada “Scala Bagni”, dove sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria per l’attivazione della linea di chiarificazione, con bio-dischi, delle acque nere comunali. E’ stata avviata dalla Sogea-Sacecav, gestore dei servizi dell’ATO 8 SR, la redazione del progetto esecutivo per l’ammodernamento del depuratore comunale. Detta opera - il cui costo è di circa 500.000,00 euro - è il primo intervento infrastrutturale nel Piano degli investimenti dell’ATO 8 SR per la comunità di Canicattini Bagni.

Il nostro paese soffre per la mancanza di discariche autorizzate, sia per i rifiuti solidi urbani che per gli inerti, ma nulla può essere autonomamente realizzato in tal senso, attesa l’imminente gestione dei rifiuti da parte dell’ATO SR 1 – Rifiuti, che coinvolgerà l’intera provincia.

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, nelle more dell’appalto dell’ATO, è gestito dall’Impresa Puccia Giorgio, che è subentrata alla precedente titolare del servizio, Impresa Caruter Costruzioni. E’ stato più volte prorogato, come concordato con gli altri comuni della zona montana, al Consorzio Prosat, il servizio di raccolta dei rifiuti utilmente riciclabili, il quale si attesta a una media del 4% annua, mentre è stata chiusa l’isola ecologica di Contrada “Condotte” (Campicelli). Al fine di ridurre il conferimento di R.S.U. in discarica e di attivare un buon servizio per la raccolta differenziata e il conferimento degli *ingombranti*, si è redatto un progetto obiettivo per il potenziamento dei punti di raccolta, prevedendo l’apertura di un centro comunale di raccolta ingombranti, l’avvio di una campagna di sensibilizzazione, il controllo degli utenti obbligati per legge al conferimento dei rifiuti in ditte specializzate e, infine, la repressione dei reati in materia ambientale. Nello stesso tempo, è stato finanziato dall’Agenzia regionale dei rifiuti e delle acque, il Centro Comuna-

le di Raccolta (C.C.R.) in consorzio con il Comune di Palazzolo Acreide.

Questa Amministrazione, attenta ai problemi dell'ambiente, con interventi straordinari ha provveduto alla pulizia annuale di strade limitrofe o esterne all'abitato, alla bonifica di micro discariche, alla nettezza dell'ex isola ecologica Campicelli, alla rimozione di rifiuti inerti abbandonati da ignoti, il tutto per prevenire o eliminare inconvenienti igienico-sanitari e dare decoro al nostro territorio. L'Agenzia regionale dei Rifiuti ha finanziato, su richiesta dello scrivente, i lavori per la messa in sicurezza dell'ex discarica di Contrada "Cugno-Marino", in agro di Noto, per una spesa prevista di circa 160.000,00 euro.

Al fine di prevenire fenomeni d'inquinamento del sottosuolo, sono stati programmati lavori alla rete comunale delle acque nere e bianche. In particolare si è provveduto alla realizzazione dell'impianto fognario sia per le acque nere e piovane sul prolungamento di Via Garibaldi con successiva pavimentazione stradale. Altri interventi di manutenzione straordinaria sono stati eseguiti all'impianto fognario esistente. I lavori sono stati finanziati con le somme residue dei mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Interventi nel **settore urbanistico e del territorio** –

Priorità di questa Amministrazione è stata l'attivazione del percorso per dotare l'ente di un Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.). Si è quindi provveduto al conferimento al Dott. Giuseppe Buccheri di Canicattini Bagni dello studio geologico-tecnico necessario e complementare al piano. Il G.A.L. Val D'Anapo ha redatto il piano sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione comunale, cioè riconoscendo priorità alla piccola industria non invasiva, agli operatori artigianali locali e alla filiera agro-alimentare. Il Piano è stato sottoposto a una prima conferenza dei servizi, poi rimandata per integrare quanto è stato richiesto dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa. In atto, gli elaborati sono stati già predisposti e sono in corso di trasmissione alla Soprintendenza; è stata altresì riconvocata la conferenza dei servizi.

Altro importante percorso è lo sviluppo del territorio da valorizzare ai fini residenziali, del turismo e del commercio. Nel pro-

gramma dei lavori pubblici 2008/2010 sono stati inclusi progetti preliminari per l'ammodernamento degli assi viari di via Canale, con realizzazione di una bretella stradale di collegamento con la Contrada "Garofalo", l'ampliamento stradale di Via San Nicola con la riqualificazione della Via Grimaldi, il prolungamento di Via Umberto, la realizzazione di una via di fuga in Via Roma con immissione nella strada provinciale "mare-monti" e relative opere d'urbanizzazione. Quest'ultima proposta progettuale, formalizzata da privati, vede l'utilizzo degli oneri d'urbanizzazione per la realizzazione dell'opera. Il progetto è stato sottoposto alla Provincia Regionale di Siracusa per il parere di competenza.

Resta ferma la revisione del P.R.G. dell'Ente, che però vede nelle zonizzazioni esistenti del piano numerosi interventi costruttivi come la realizzazione di un'avio-superficie in Contrada "Bagni", la costruzione d'edifici residenziali e commerciali nelle zone "B1" e "C1", la costruzione di capannoni per l'ammassamento e lavorazione di prodotti agricoli e zootecnici, oltre al processo determinato dai Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio denominato "Prusst Akrai" tuttora non terminati.

Sono state rilasciate 46 concessioni edilizie, 37 autorizzazioni edilizie e 24 concessioni in sanatoria rilasciate.

Interventi nel settore dei **lavori pubblici**

Un ruolo importante per l'Amministrazione è rappresentato dal settore dei lavori pubblici e della protezione civile, in cui confluiscono le sinergie di molti assessorati impegnati in una politica di sviluppo del territorio, di riqualificazione e decoro urbano, di realizzazione di nuovi sottoservizi, per lo sviluppo della viabilità.

In quest'anno sono stati consegnati i lavori di riqualificazione del centro storico per la ridefinizione degli spazi urbani di Via XX Settembre. Il primo lotto dei lavori, il cui costo è di euro 760.000,00, ha visto il rinnovo della pavimentazione e degli arredi del tratto compreso tra Via Silvio Pellico e Via Cavour. Tra pochi giorni l'opera sarà completata con la realizzazione del composito impianto d'illuminazione e con la posa in opera di dissuasori stradali e di segnaletica. Lo stesso progettista è stato incaricato della redazione del progetto del II° lotto esecutivo e funzionale della restante Via XX Settembre, per proseguire il percorso

di riqualificazione urbana iniziato nel 2003/2004 con il citato “Prusst Akrai”.

Altro progetto importante per l'Amministrazione comunale è la realizzazione di un nuovo impianto per la pubblica illuminazione, con la finalità di adeguare l'impianto alle norme CEI, di ottenere un risparmio energetico e di rendere il suo decoro all'arredo urbano. E' stato pubblicato da alcuni giorni l'avviso indicativo per la realizzazione dell'impianto sopra citato, mediante *project financing*, con intero capitale a carico di soggetti privati. La scadenza per la presentazione delle proposte è stata fissata per il 30 settembre 2008. Contemporaneamente, si è provveduto al rinnovo del contratto per la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, alla disposizione di nuovi corpi illuminati in alcuni tratti particolarmente bui e ad eseguire la gara d'appalto per la realizzazione di un nuovo impianto in Via Vittorio Emanuele-Via Antonino Uccello, tra Via San Nicola e l'ex Strada provinciale Fusco-Canicattini.

Altro impegno non indifferente è quello di completare i lavori per l'ampliamento del cimitero comunale entro il 2011. Sono stati conferiti incarichi di progettazione e di Responsabili Unici dei Procedimenti ai dipendenti dell'Ufficio Tecnico. Per particolari opere, per la redazione di calcoli strutturali e per il coordinamento della sicurezza si è fatto ricorso al conferimento d'incarichi a professionisti esterni all'ente, per un totale di tredici provvedimenti. I progetti - mentre si redige la presente relazione - sono stati consegnati all'Ufficio Tecnico, che procederà al controllo degli stessi e all'acquisizione dei pareri di rito. Entro il corrente anno è previsto l'inizio di alcuni di questi progetti con l'impiego di capitali economici privati le cui somme saranno iscritte a partita di giro nel bilancio comunale. L'impegno economico previsto è di circa 1.800.000,00 euro. Inoltre, fra il 2007 e il 2008 si è provveduto alla costruzione di 108 loculi nel 2° lotto del cimitero comunale e di altri 108 loculi nel 2° lotto.

Sono stati promossi tavoli tecnici tra l'Ufficio Tecnico e la Sogear ATO Idrico 8 S.p.A., per approntare un piano di interventi finalizzati alla redazione di progetti di estrema importanza per l'urbanizzazione del territorio, come la realizzazione della rete idrica in Contrada “Garofalo” e in Contrada “Bosco di Sopra”, e la rete di raccolta e allontanamento delle acque nere nelle stesse

contrade. Le opere saranno realizzate con l'apporto di capitali previsti nel Piano d'Ambito dell'ATO 8 SR.

Non è da meno l'impegno per il finanziamento dei progetti necessari alla ristrutturazione degli edifici scolastici. E' stato finanziato e appalto il 2° lotto per l'adeguamento strutturale e edilizio del I° Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" (Scuola Media). E' stato finanziato e appaltato il progetto esecutivo per i lavori per la vulnerabilità strutturale e per la ristrutturazione dell'asilo nido comunale. È stato altresì incluso dalla Regione, nelle priorità del 2008 e per l'importo di 350.000,00 euro, il progetto per la vulnerabilità strutturale e ristrutturazione della Scuola regionale San Nicola.

Lavori di manutenzione straordinaria, recupero e rinnovo edilizio, sono stati eseguiti sugli immobili di proprietà comunale, sugli impianti sportivi, sulle aree destinate a spazi a verde pubblico (Villa comunale, Piazza Borsellino, Largo San Nicolò); si è dato corso alla manutenzione di edifici scolastici, ai sottoservizi comunali, alla pavimentazione delle strade.

E' stata consegnata alla cittadinanza, dopo due anni di lavori, l'antica fontana di Via Canale, inaugurata con una coinvolgente manifestazione. Il monumento artistico, il cui costo è stato di 200.000,00 euro, ha visto l'impiego di maestranze e professionisti locali. Altri lavori ultimati sono i lavori di ristrutturazione degli edifici dell'ex "Opera Pia Cassarino", ora destinati a spazi museali, il completamento del III° lotto della rete idrica compreso il primo tratto di Contrada "Bosco di Sopra" e Contrada "Sabatù", i lavori di metanizzazione dell'intero paese.

Per la mitigazione del rischio idrogeologico sono stati completati i lavori per la realizzazione delle caditoie stradali di Via Magenta, è stato redatto dall'Ufficio Tecnico il progetto definitivo per la regimentazione delle acque nell'area di Villa Alagona e zone limitrofe, si è provveduto al trasferimento nella nuova sede della protezione civile della tettoia degli automezzi della protezione civile.

Resta da dire su **bilancio e tributi comunali**. Dopo il nostro insediamento a seguito delle vittoriose elezioni amministrative del maggio 2007, ci siamo subito dovuto occupare dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2007 e Pluriennale 2007-2009, in quanto la passata Amministrazione aveva a ragion d'onde ritenuto

opportuno lasciare tale compito alla nuova compagine amministrativa, in modo che essa, di qualunque colore politico fosse stata, sin dal proprio insediamento sarebbe stata libera di indirizzare l'operato secondo le proprie linee programmatiche.

Si è in seguito avuta l'approvazione del Bilancio di Cassa 2006. Sicuramente tutti ricorderete che tale strumento finanziario si è chiuso sostanzialmente in pareggio, per cui non esiste più la possibilità di far quadrare i bilanci di previsione attingendo all'avanzo di amministrazione.

L'Amministrazione ha attuato quindi una politica finanziaria mirata al raggiungimento del pareggio nel bilancio di competenza, *conditio sine qua non* per il mantenimento nel tempo di un bilancio sano, mediante una condotta assimilabile a quella del buon padre di famiglia, che commisura le spese possibili alle entrate disponibili.

In conseguenza di ciò, nel momento di andare a predisporre il Bilancio di previsione 2008 e pluriennale 2008-2010, si è dovuti partire da una serie di considerazioni che hanno portato alle nostre scelte consequenziali:

- L'azzeramento del suddetto avanzo di amministrazione;
- Il fossilizzarsi dei trasferimenti statali e regionali o addirittura la loro riduzione (vedi riduzione improvvisa di € 48.000,00 del fondo ordinario dello Stato, quale regalo del governo Prodi);
- La forte incidenza delle spese del welfare;
- Il lievitare dei costi relativi a servizi essenziali (nettezza urbana *in primis*);
- La pressione fiscale dovuta a tasse ed imposte locali tra le più basse dei Comuni della Provincia.

Era chiaro che, per far quadrare il bilancio, bisognava agire su ambedue i versanti, e cioè aumentare le entrate e ridurre, per quanto possibile, le uscite.

In merito al primo aspetto, si è addivenuti alla decisione di incrementare di un punto millesimale l'ICI relativa alle seconde abitazioni, agli immobili ad uso non abitativo e alle aree edificabili, lasciando invariata al 4‰ (minimo di legge) l'aliquota relativa alle abitazioni principali, poi esentata in toto dal Governo Berlu-

sconi, con l'esclusione degli immobili risultanti in catasto in categoria A1, A8 e A9.

È stata inoltre incrementata allo 0,8% l'addizionale IRPEF (da cui saranno esentati tutti i cittadini con reddito inferiore ad € 8.000,00 e quindi tutti i titolari di pensioni sociali) e del 20% la TARSU, a causa dell'enorme incremento dei costi del conferimento in discarica dei RSU conseguenti alla saturazione della discarica di Timpa di Corvo.

Sicuramente sono state delle scelte dolorose, forse impopolari, ma necessarie per far quadrare il bilancio di un Ente come il nostro dalle entrate di certo molto inferiori a quelle dei Comuni vicini, ma confidiamo nell'intelligenza dei Canicattinesi, che sicuramente comprenderanno la necessità che tutti facciano dei sacrifici, purché, ci sembra chiaro, la qualità dei servizi offerti alla collettività siano consoni alle aspettative.

Riteniamo comunque doveroso far chiaramente rilevare che, nonostante gli aumenti testé esposti, il peso fiscale che grava sui cittadini di Canicattini continua ad essere tra i più bassi dell'intera Provincia di Siracusa.

In relazione poi alla razionalizzazione delle spese, si è cercato di limitare gli sprechi, ma intendiamo innanzi tutto rimarcare che non è poi così vero il vezzo comune di affermare che il Comune spreca dappertutto; basta citare solo l'esempio delle spese telefoniche che, malgrado possano sembrare elevate, si attestano a poco più di un terzo di quanto speso annualmente dal Comune di Palazzolo Acreide.

Malgrado le difficoltà appalesatesi durante la stesura del bilancio, siamo orgogliosi di essere riusciti ad approvare lo schema di bilancio entro il 31 marzo, come stabilito dalla normativa vigente, e ciò nel panorama provinciale ha rappresentato quasi un'eccezione, considerato che ancora oggi diversi Enti sono impegnati in tale strumento finanziario, a causa dell'oggettiva difficoltà determinata da un lato dall'esiguità delle entrate e dall'altra dal lievitare dei costi dei servizi che l'Ente Comune deve erogare.

In relazione ai tributi, un'iniziativa di cui siamo orgogliosi e la cui bontà è stata riconosciuta dall'intero Consiglio comunale, è stata la decisione di gestire in maniera diretta la TARSU, non avvalendoci più della Montepaschi SERIT. Ciò avrà delle ripre-

cussioni positive sia sui singoli cittadini, che risparmiarono € 5,16, che la Montepaschi richiedeva come rimborso spese, sia sulle casse comunali, visto che in tal modo si risparmiò l'aggio dovuto alla società che gestiva il servizio, oltre ad aversi una pronta disponibilità di quanto incassato, senza dover aspettare la reversale della Montepaschi SERIT.

In calce a questa sintetica esposizione, sento il dovere di ricordare quei settori di attività che solitamente non vengono contemplati nei programmi di mandato né formano oggetto di relazione annuale; e non perché siano servizi irrilevanti o secondari rispetto agli altri, in quanto si tratta - al contrario - di servizi primari alla persona, alle famiglie e agli stranieri (e mi riferisco ai servizi demografici) o di servizi ausiliari e strumentali che supportano tutta l'attività amministrativa dell'Ente (e mi riferisco ad es. ai servizi di segreteria e di staff del Sindaco e all'ufficio contratti, scusandomi se ne tralascio altri). E voglio citare questi servizi in primo luogo per riconoscerne il giusto peso di immagine e di sostanza nel contesto dell'apparato comunale, in secondo luogo per dare atto che vi si rinvencono professionalità positive e con forte spirito di adattamento, capaci di attuare con immediatezza, in sordina e senza clamori, le rilevanti innovazioni legislative che li hanno coinvolti. Ai servizi demografici, nello scorcio di pochissimi anni, sono state ad es. devolute funzioni notarili (passaggi di proprietà di beni mobili registrati) e di pubblica sicurezza (gestione dei titoli di soggiorno dei cittadini comunitari), che hanno determinato l'acquisizione di tecniche complesse e inedite, senza alcun sostegno o coordinamento da parte delle autorità trasferenti. Nello stesso lasso di tempo, il forte incremento della mobilità dei popoli ha generato una massiccia iscrizione anagrafica di immigrati comunitari ed extracomunitari, le cui vicende di vita presuppongono la conoscenza e l'applicazione di norme di diritto internazionale pubblico e privato e di svariate convenzioni internazionali. Di grande rilevanza è stato anche il grado di informatizzazione richiesto agli operatori del settore, che hanno dovuto per tempo, con largo anticipo su tutti gli altri uffici comunali, affrontare come pratica giornaliera le nuove modalità di intercomunicazione in rete con tutti gli Enti e gli organi che condividono

gli archivi anagrafici e di stato civile (INPS, Agenzia delle Entrate, Ministero dei trasporti ecc.). Mi sembrava giusto che i servizi di cui parliamo condividessero l'onere e l'onore della relazione annuale del Sindaco e pertanto ne ho parlato anche al là di obiettivi programmatici che in effetti non erano stati formulati.

Non mi resta, in conclusione, che esprimere i miei ringraziamenti:

- alla Giunta comunale, che ha saputo dar vita ad un gruppo solidamente coeso e fortemente motivato;
- ai Consiglieri di maggioranza, per il sostegno dato e per la condivisione ragionata delle scelte amministrative;
- ai Consiglieri di minoranza, per l'accuratezza e la minuziosità con cui leggeranno queste righe;
- a quanti, fra i funzionari e i dipendenti comunali, mi hanno seguito in questo primo anno di attività, con la voglia di crescere nella dignità del proprio ruolo e nella consapevolezza dell'impegno per Canicattini.
- alle mie concittadine e ai miei concittadini: per quanto io abbia lavorato quotidianamente al servizio della nostra comunità, voi mi avete dato molto di più di quanto mi abbiate chiesto.

Ma soprattutto ringrazio Dio, che mi ha concesso la forza e la lucidità per sostenere il peso di questa carica.

Paolo Amenta